

Commemorazione del Can. Adolfo Bois

Cattedrale, 21 agosto 2023

a cura di Mons. Franco Lovignana, Vescovo di Aosta

Oggi 21 agosto don Bois avrebbe compiuto novant'anni e molti di noi avrebbero voluto incontrarlo per fargli gli auguri e godere per qualche istante della sua amicizia, della sua pace e della sua arguzia gentile e birichina. Il Signore è passato prima di noi e lo ha chiamato a Sé giovedì sera, 17 agosto 2023, presso il *Refuge Père Laurent* di Aosta, di cui era cappellano dal 2010.

Don Bois era nato a Valgrisenche il 21 agosto 1933. Dopo gli studi nei nostri Seminari, fu ordinato sacerdote il 28 giugno 1959 da Mons. Maturino Blanchet *o.m.i.* Iniziò il suo ministero come Vicario parrocchiale ad Arnad (1959-1961). Dapprima iscritto all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nell'autunno del 1961 fu inviato a Roma, dove nel 1963 conseguì la Licenza in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Lateranense. Tornato in Diocesi fu nominato Direttore spirituale del Piccolo Seminario (1963-1969), Insegnante di Francese in Seminario Maggiore (1966-1969) e di Religione presso l'Istituto Magistrale (1966-1968). Iniziò quindi un lungo periodo di servizio come Cappellano militare (1970-1981), ministero che svolse con la dedizione e lo zelo puntuale che lo hanno sempre caratterizzato. Fu apprezzatissimo dai giovani militari di leva per la sua umanità e vicinanza: era presente a tutte le attività di addestramento, soprattutto a quelle più faticose nelle quali metteva a frutto la sua proverbiale resistenza di montanaro. Questa resistenza lo ha accompagnato fino alla fine e gli ha permesso di superare la grave malattia che lo ha colpito all'inizio degli anni ottanta e le sue conseguenze perduranti nel tempo. Appena prima dell'insorgere di questa malattia, il 2 luglio 1981, Mons. Lari lo nominò Rettore del Seminario, ministero che svolse fino al 1997. Di questi anni molti di noi conservano ricordi belli, segnati dalla sua pazienza, dalla sua pacatezza nel trattare persone e situazioni, dalle pillole di saggezza che dispensava volentieri al momento opportuno e sempre con molta discrezione e buon umore. Presso il Seminario è stato anche docente di Diritto canonico e di Teologia morale. Nel 1985 venne associato al Capitolo della Cattedrale come Canonico teologale. Nel 1991 Mons. Lari lo scelse come Vicario Generale, incarico nel quale venne riconfermato anche da Mons. Anfossi e che mantenne fino alle dimissioni nel 2003. Dopo qualche mese di ministero a Lourdes come Confessore, l'8 dicembre 2004 fu nominato Canonico Penitenziere della Cattedrale, incarico che ha assolto fino al 2020. Dapprima Cancelliere del Tribunale diocesano, fu per dodici anni Vicario Giudiziale (2005-2017) e poi ancora Promotore di Giustizia e Difensore del vincolo (2017-2022). Dal 2004 e fino al 2021 è stato Assistente ecclesiastico della sottosezione UNITALSI della Diocesi di Aosta. È stato membro del Collegio dei Consultori, del Consiglio presbiterale e del Consiglio pastorale diocesano.

Stringendoci con affetto alla sorella Léocadie, ai fratelli Roberto, Geremia e Mario e a tutti i familiari di don Bois, alla comunità del *Refuge* e al Capitolo della Cattedrale, lo affidiamo alla misericordia del Padre chiedendo per lui indulgenza e ricompensa per la sua generosità nel compimento del ministero sacerdotale.

Le sue spoglie mortali attenderanno la risurrezione dei morti nella cappella funebre dei Sacerdoti presso il cimitero di Aosta.